

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **BALENO FUSTINO LAVATRICE 100MIS kg 5 CLASSICO**  
 Codice commerciale: 35106  
 UFI: RNM5-E830-U009-E6QN

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione utilizzo: Detersivo in polvere per il lavaggio manuale e in macchina di tessuti in cotone e poliestere.  
 SU21 Usi di consumo: nuclei familiari/popolazione in generale/consumatori.  
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unigen D.M. sas – Via Paganini 20 – 43018 Sissa Trecasali (Pr) – Tel. 0521873626  
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: [unigen@unigen.pro](mailto:unigen@unigen.pro)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo – Tel. 800 883300  
 Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi – Tel. 055 7947819  
 Foggia - Azienda Osp. Univ. Foggia – Tel. 800 183459  
 Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - Tel. 02 66101029  
 Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - Tel. 081 5453333  
 Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri – Tel. 0382 24444  
 Roma - Policlinico Agostino Gemelli - Tel. 06 3054343  
 Roma - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Tel. 06 68593726  
 Roma - Policlinico Umberto I – Tel. 06 49978000  
 Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel. 800 011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 **Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

PITTOGRAMMI DI PERICOLO



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

**H319 Provoca grave irritazione oculare.**

Consigli di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Informazioni supplementari sui pericoli: Nessuna

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: Nessuno

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna.

## Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Inferiore a 5%: Tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici.  
Profumo.

### 2.3. Altri pericoli.

Sostanze vPvB: Nessuna. – Sostanze PBT: Nessuna.

Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e relativa classificazione:

#### 3% - 5% Sodio carbonato

REACH No.: 01-2119485498-19 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8

3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati

Inalazione: irritazione delle vie respiratorie, tosse.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto con la pelle: il contatto prolungato potrebbe provocare una lieve irritazione cutanea.

Contatto oculare: Provoca grave irritazione oculare. Possibile congiuntivite.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedi 4.1.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Prodotto non infiammabile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera (EN443) Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659) e calzature e stivali VV.FF. (EN15090)

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Non camminare sul materiale versato.

Evitare di respirare vapori o nebbie.

Per chi interviene direttamente

Non effettuare nessun intervento se questo comporta qualsiasi rischio personale.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

### 7.3. Usi finali particolari

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Sodio carbonato Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15 min       |     |
|------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|
|      |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm |
| TLV  | I     | 10                |     |                   |     |

#### Livello derivato senza effetto (DNEL)

| Via di esposizione | Effetti sui consumatori. |                 |                      |                   | Effetti sui lavoratori. |                 |                      |                   |
|--------------------|--------------------------|-----------------|----------------------|-------------------|-------------------------|-----------------|----------------------|-------------------|
|                    | Locali acuti             | Sistemici acuti | Locali cronici       | Sistemici cronici | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici       | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                          |                 | 10 mg/m <sup>3</sup> | VND (*)           |                         |                 | 10 mg/m <sup>3</sup> | VND (*)           |

(\*) VND = Pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nessun controllo specifico previsto.

#### 8.2.2. Misure di protezione individuale:

- Protezione degli occhi e del volto: occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi alla norma EN 166:2001, EN172:1994, EN ISO 4007:2012.
- Protezione della mani: durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alle norme (EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
- Altro: Indossare normali indumenti da lavoro (EN ISO 13688:2013).
- Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale
- Pericoli termici:  
Nessuno.

#### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Vedere inoltre la SEZIONE 7 per quanto riguarda la corretta gestione e lo stoccaggio, nonché la SEZIONE 13 riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                                 |
|---|---------------------------------|
| Stato fisico                                | Polvere                         |
| Colore                                      | Bianco con granelli blu         |
| Odore                                       | Fragranza Floreale              |
| Soglia olfattiva                            | Non determinata                 |
| Punto di fusione/punto di congelamento      | Nessun dato di test disponibile |
| Punto iniziale di ebollizione               | Nessun dato di test disponibile |
| Infiammabilità                              | Nessun dato di test disponibile |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Nessun dato di test disponibile |
| Punto di infiammabilità                     | Nessun dato di test disponibile |
| Temperatura di autoaccensione               | Nessun dato di test disponibile |
| Temperatura di decomposizione               | Nessun dato di test disponibile |
| pH  | 10,2 +/- 0,5                    |
| Viscosità cinematica                        | Nessun dato di test disponibile |

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| Solubilità                              | Nessun dato di test disponibile   |
| Coeff. di ripartizione n-ottanolo/acqua | Non applicabile miscela           |
| Tensione di vapore                      | Nessun dato di test disponibile   |
| Densità                                 | 1,150 +/- 0,050 g/cm <sup>3</sup> |
| Densità di vapore relativa              | Nessun dato di test disponibile   |
| Caratteristiche delle particelle        | Nessun dato di test disponibile   |

## 9.2. Altre informazioni

|                     |                             |
|---------------------|-----------------------------|
| Proprietà esplosive | Non esplosivo               |
| Proprietà ossidanti | Nessuna proprietà ossidante |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti materiali incompatibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### a) Tossicità acuta

Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) Corrosione/irritazione della pelle

Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il prodotto provoca grave irritazione oculare.

#### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria: Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### e) Mutagenicità sulle cellule germinali

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza mutagena.

#### f) Cancerogenicità

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza cancerogena.

#### g) Tossicità per la riproduzione

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è tossico per la riproduzione.

#### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione singola.

#### i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

## j) Pericolo in caso di aspirazione

In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione.

### Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

#### Sodio Carbonato CAS: 497-19-8

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

DL<sub>50</sub> ratti Wistar, maschi/femmine: 2800 mg/kg

DL<sub>50</sub> ratti: 4090 mg/kg; Toxicological Data, compiled by the National Institute of Health (NIH), USA

Tossicità acuta per via cutanea

DL<sub>50</sub> conigli: > 2000 mg/kg; EPA 16 CFR 1500.40

Tossicità acuta per inalazione

CL<sub>50</sub> Ratti Wistar e Sprague-Dawley, maschi: 2300 mg/m<sup>3</sup>

Corrosione/irritazione cutanea

su coniglio: non irritante. OECD Linee guida 404 dell'OECD

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

Su coniglio: irritante - Valore complessivo di irritazione oculare - Draize score (medio): 105 - EPA 16 CFR 1500.42

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

Negativo. Citotossicità: 1100 microg/ml. Specie: PQ37 (uvrB-) Escherichia coli Chromotest.

Cancerogenicità

Questa sostanza non è stata identificata come cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Ratti Wistar: NOAEL (tossicità materna) ≥ 245 mg/kg bw/day

Ratti Wistar: NOAEL (teratogenicità) ≥ 245 mg/kg bw/day

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità

#### Sodio Carbonato CAS: 497-19-8

Tossicità per i pesci: CL<sub>50</sub> (96 h) Lepomis macrochirus (Bluegill sunfish): 300 mg/l; Prova statica.

CL<sub>50</sub> (96 h) Gambusia affinis: 740 mg/l; Recommendations of Committee on Research were followed (Doudoroff et al., 1951)

Tossicità invertebrati: EC<sub>50</sub> (48 h) Ceriodaphnia sp.: 200-227 mg/l. NSW Environment Protection Authority (Warne & Julli, 1999)

Tossicità invertebrati: EC<sub>50</sub> (48 h) Daphnia magna: 265 mg/l. Anderson et al. (1948).

### 12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detersivi.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che hanno proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento della miscela:

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti: Non contiene sostanze soggette a restrizioni in base all'Allegato XVII del regolamento REACH.

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

**Controlli sanitari:** I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Sono state condotte le CSR per alcune sostanze contenute nella miscela:

Sodio carbonato

E' stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza da parte del Rappresentante esclusivo nominato dal fabbricante extra-UE della sostanza.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela in accordo con il Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]:

| Classificazione in accordo al Regolamento (EC) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|------------------------------|
| Eye Irrit. 2, H319  | Metodo di calcolo            |

### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

### Revisione della Scheda di sicurezza

**Nr. 01 del 26/10/2020** – Nuova scheda di sicurezza conforme al Regolamento (UE) 2015/830.

**Nr. 02 del 04/04/2023** – Variazione rispetto alla edizione precedente: *Elaborazione della scheda di sicurezza in conformità al Reg. 878/2020. Modifica punti 1, 2, 3, 11, 12, 15 e 16.*

T158-A

Pagina n. 7 di 8

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 878/2020

Revisione nr. 01 del 04/04/23

## Abbreviazioni ed acronimi

AISE: Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione  
 DetNet: Network dell'Industria della Detergenza per la classificazione CLP sviluppato da AISE  
 ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
 DNEL: Livello derivato senza effetto.  
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
 INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
 STOT: Tossicità organo-specifica.  
 TLV: Valore limite di soglia.  
 TWA: Media ponderata nel tempo  
 WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).  
 N.A./N.D.: Not Available-Non disponibile-Nicht Verfügbar  
 N.R.: Non rilevante

## NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 878/2020 della Commissione Europea
4. The Merck Index Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS – Fiche Toxicologique
8. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.